


Autonomia, De Luca: «Un rischio presentarsi a Roma col volto di Napoli». De Magistris: «Leghista»

 [corrieredelmezzogiorno.corriere.it/napoli/cronaca/19_febbraio_15/autonomia-de-luca-un-rischio-presentarsi-roma-col-volto-napoli-de-magistris-leghista-5d41c382-314f-11e9-a827-7fddbc7108be.shtml](https://www.corriere.it/napoli/cronaca/19_febbraio_15/autonomia-de-luca-un-rischio-presentarsi-roma-col-volto-napoli-de-magistris-leghista-5d41c382-314f-11e9-a827-7fddbc7108be.shtml)
lo scontro

Scontro tra governatore e sindaco. De Luca annuncia di aver presentato a Roma richiesta per autonomia differenziata in una serie di ambiti: tra questi tutela del lavoro, governo del territorio, ambiente, ricerca e innovazione, salute e beni culturali

di Redazione online

34

È ancora scontro tra il sindaco de Magistris e il governatore De Luca. La miccia, stavolta, sono state le parole del governatore che oggi, dopo aver annunciato di aver formalizzato la richiesta di autonomia differenziata con una lettera a Roma, ha detto che «se ci presentiamo con il volto del Comune di Napoli fanno bene a mandarci a quel paese» perché

«il Comune di Napoli è quello che riceve 362 euro pro capite l'anno, più soldi in assoluto, più di Roma, e di Milano» ma «i cittadini pagano le tasse più alte e hanno i servizi peggiori - aggiunge - oltre al fatto che il Comune ha accumulato un debito di oltre un miliardo». Pronta la replica di de Magistris che ha definito De Luca un «leghista»: «Ha un'allergia non solo verso di me ma verso tutta la città di Napoli. Ormai i suoi non sono più ragionamenti politici ed è evidente per come si esprime e per le difficoltà che ha ad esprimersi». «Noi - ha affermato de Magistris - stiamo rappresentando un Sud diverso che si riscatta senza risorse e che lo fa nonostante i governi regionali, come quello di De Luca, e i governi nazionali». Una città, Napoli, che ha ricordato il primo cittadino «è prima per cultura, terza per start up giovanili ed è il set cinematografico naturale più utilizzato». Affrontando il tema del debito, richiamato da De Luca, de Magistris ha concluso: «Quel debito è frutto dei commissariamenti, di epoche storiche centralistiche».



PUBBLICITÀ

[inRead invented by Teads](#)

Gli ambiti

De Luca ha comunque precisato che l'autonomia differenziata può rappresentare un «rischio per l'unità d'Italia», che non esiste «solo un sud cialtrone e clientelare» e che bisogna «imporre ai meridionali la logica dell'efficienza e della correttezza amministrativa». Gli ambiti per i quali la Campania ha presentato richiesta sono: tutela e sicurezza lavoro, istruzione tecnica e professionale, internazionalizzazione imprese e commercio con l'estero, ricerca e innovazione; governo del territorio, ambiente, infrastrutture e lavori pubblici, tutela salute; agricoltura, fauna e acquacoltura, beni culturali, spettacolo e sport, giustizia di pace, partecipazione a formazione e attuazione diritto Ue, coordinamento finanza pubblica e tributi. Nella lettera inviata al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte e al ministro per gli Affari regionali, Erika Stefani, il governatore della Campania, Vincenzo De Luca, ha sottolineato che la Regione Campania «considera sacro e inviolabile il principio della unità e della solidarietà nazionale; considera irrinunciabile l'obiettivo politico, storico e ideale del superamento del divario Nord-Sud; accetta pienamente la sfida dell'efficienza e del rigore amministrativo ed è impegnata a combattere ogni realtà di disamministrazione, di spreco e di incapacità amministrativa, di clientela e lamentazione presente in qualche area del Sud».

De Luca: «La scuola è elemento di unità patria»

Nella lettera De Luca ricorda anche «la richiesta formulata al Governo nel febbraio 2018 con la quale lo scrivente ha formalmente chiesto di essere auditato da Codesto Governo nazionale nell'ambito del procedimento instaurato dalle Regioni del Veneto, della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, finalizzato al riconoscimento di forme e condizioni particolari di autonomia». Proprio a quella richiesta aveva fatto riferimento oggi una nota nel ministero precisando che la Regione non aveva definito con precisione gli ambiti per i quali richiedeva l'autonomia. «Nella richiesta di autonomia della Campania non ci saranno tutte le stesse funzioni che chiedono Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna», ha poi precisato De Luca: «Non chiederemo ad esempio l'autonomia scolastica. La scuola è uno degli elementi di costituzione e mantenimento dell'unità patria».

15 febbraio 2019 | 19:55

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi i contributi 0

aside shadow

Corriere della Sera

24ª GIORNATA



Attiva le notifiche di Corriere della Sera

«Scordare» Icardi: con la Samp l'Inter punta su Brozo e Nainggolan Diretta 0-0



Caso Diciotti, il voto online del M5S. Quesito equivoco
E anche Grillo lo boccia

di **Carmen Plotino**



Il quesito e la domanda che non c'è

di **Giovanni Bianconi**

LA RICHIESTA DI PROCESSO

Salvini: «lo tranquillissimo». Ma teme le fazioni M5S
L'M5S e l'asticella al 70%

di **Marco Cremonesi e Tommaso Labate**

IL VOTO DEL M5S

Caso Diciotti, come si vota sulla piattaforma Rousseau

di **Corriere Tv**

Corriere della Sera